

Confindustria: «Favorire investimenti pubblici»

(pdn) Nel corso di questo mese, l'Istat ha sancito il ritorno in recessione dell'Italia, con tredici mesi consecutivi di Pil in calo: la nostra economia è tornata ai livelli del 2000. Germania e Francia si sono salvate grazie ai consumi, ma sono anch'esse a rischio di stagnazione.

Lo scenario, secondo Confindustria, appare determinato dalla concatenazione della politica economica restrittiva dell'Unione Europea, dell'assenza di una politica industriale italiana e del clima di fiducia deteriorato che frena gli investimenti privati.

Interpellata su questi temi, la Giunta Esecutiva di Confindustria Monza e Brianza si è espressa, pressoché all'unanimità, sulla necessità di allentare il rapporto al 3% deficit/Pil e favorire gli investimenti pubblici in infrastrutture per ridare ossigeno al mercato interno.

Austerità economica europea e iperburocrazia italiana sono i due fattori che bloccano gli investimenti delle imprese e incidono profondamente sulle decisioni delle imprese. La semplificazione della burocrazia è addirittura considerata prioritaria (45% delle risposte)

e si spiega con l'oneroso carico di adempimenti che ricade su un tessuto di piccole e medie imprese quale è quello della Brianza.

Il costo del lavoro resta infine un grande problema italiano: la sua riduzione è infatti il provvedimento immediato che sceglierebbe il 70% dei rispondenti. L'Italia, è noto, ha il costo del lavoro per unità di prodotto più alto d'Europa - risultato del mancato recupero di produttività a fronte della discesa del fatturato delle imprese e dei prezzi dei prodotti - che costituisce una penalizzazione diretta.

Garofalo (Marketing Territoriale). Il vicepresidente Invernizzi curerà invece anche Personale ed Enti controllati.

Le restanti funzioni provinciali restano in capo direttamente al presidente, prima fra tutte la delega relativa alle Infrastrutture e Mobilità, «per la quale la Brianza si gioca nei prossimi anni gli asset strategici del proprio sviluppo», ha concluso Ponti.

Niente da fare dunque, al momento, riguardo alla possibilità, ventilata da Ponti, di aprire anche alle minoranze. A bocca asciutta in particolare il sindaco azzurro di Concorezzo **Riccardo Borgonovo**, al quale però Ponti potrebbe offrire una delega nel prossimo futuro.

doppia e sarà affiancato dallo speciale "La Freccia EXPO": una guida in 64 pagine all'Expo meneghina, con due anteprime a dicembre 2014 e febbraio 2015 sui treni Frecciarossa in partenza da Roma e Milano. Mentre da maggio a

tacco dalla voce dei grandi protagonisti e degli ambasciatori. Sulle pagine patinate spazio anche itinerari curiosi, tappe formato kids, appuntamenti made in Expo e degustazioni.

Freccia Expo si legge anche su www.fsitaliane.it.

Crisi: per gli italiani il peggio è passato, ma resta la paura

Il 47% degli italiani pensa che il picco negativo della crisi sia ormai alle spalle, il 12% in più rispetto all'anno scorso. Ma, tra le famiglie italiane, a dominare è ora l'incertezza. Prevalde, spiega il Censis, una riserva di contanti di tutela, con il 45% delle famiglie che destina il pro-

prio risparmio alla copertura da possibili imprevisti, come la perdita del lavoro o la malattia, e il 36% che lo finalizza alla voglia di sentirsi con le spalle coperte. La percezione di vulnerabilità porta il 60% degli italiani a ritenere che a chiunque possa capitare di finire in povertà.

CONFARTIGIANATO La scuola «fabbrica» meccanici e ingegneri per i team di Formula 1

Riapre la Motorsport Technical School di Monza

(gcf) E' una delle scuole professionali più ambite d'Italia e i suoi studenti trovano subito lavoro nei team di Formula 1 o GP2, nelle squadre di MotoGp o SBK. La Motorsport Technical School è una delle eccellenze che forma meccanici e ingegneri da competizione grazie a un team di docenti competenti e appassionati guidato da **Eugenia Capanna**, ex pilota e team manager e ora brillante direttore della scuola, che in questa avventura ha scoperto una seconda giovinezza. Il nuovo anno scolastico è iniziato venerdì scorso nelle aule ricavate nel paddock dell'Autodromo di Monza. I corsi sono tre: meccanici per auto (sono 24 i ragazzi iscritti), meccanici moto (12) e race engineering (6). Ma per ottenere uno dei 40 ambittissimi posti hanno dovuto superare una dura selezione visto che i candidati erano oltre 200. I ragazzi hanno la possibilità di coniugare teoria e pratica nelle officine su auto e moto vere. A dimostrazione della credibilità di cui gode la Mts sono il forte legame con Apa Confartigianato e le tre moto messe a disposizione dalla



Sopra gli allievi del corso meccanici auto. Sotto quelli moto

Yamaha, tre SBK di **Noriyuki Haga**, **Cal Crutchlow** e **Fabien Foret**. Il team di Capanna è composto da **John Gentry**, **Marco Gadola**, **Giuseppe Di Rosa** e **Pierluigi Zampieri** (engineering), **Peo Consonni**, **Enio Bolsieri**, **Ivano Barletta**, **Bruno Verga** e **Luca Gatti** (meccanici auto), **Marco Cortecchia** e **Fulvio Gostch** (meccanici moto).



in salute
in collaborazione con Adnkronos Salute

Dentisti, disoccupati due neolaureati su 5

Una laurea in odontoiatria non garantisce più il lavoro subito. Oggi, a un anno dalla laurea, quasi il 40% dei dentisti è disoccupato o precario contro il 30% dei medici. Soltanto nell'ultimo anno, il tasso di occupazione è sceso infatti del 7%. Mentre nel nostro Paese questi professionisti hanno raggiunto il secondo Paese in Europa per incidenza, dopo la Grecia. E le retribuzioni, in ogni caso, complessivamente scendono. Sono alcuni dati del secondo Rapporto Eures-Commissione albo odontoiatri dedicato a "Le sfide della crisi alla Professione Odontoiatrica, tra qualità delle prestazioni e distorsioni di mercato".

Farmaceutica, 100 miliardi l'anno in ricerca

Le imprese del farmaco, con i loro investimenti sempre più nel biotech, si confermano complessivamente al primo posto in ricerca e sviluppo, con poco meno di 100 miliardi di euro investiti nel mondo ogni anno. Prima dell'Information Technology e dei mezzi di trasporto che ne investono circa 85. Lo rileva la Commissione europea nel suo report "Industrial R&D Investment Scoreboard" 2014. Nella classifica internazionale si vede che tra le prime 15 aziende al mondo per investimenti, 6 sono farmaceutiche. Fotografando la realtà delle imprese a capitale italiano l'indagine rileva che, tra quelli di tutti i settori dell'economia, ce ne sono due con risultati di eccellenza.